



Casa
Tolentino



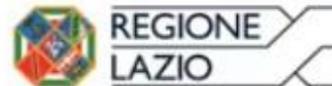
#opportunity

Cittadini consapevoli per città sostenibili



II edizione

con il patrocinio



forum acqua

Roma 28 ottobre

in collaborazione con



UTILITALIA

imprese acqua ambiente energia

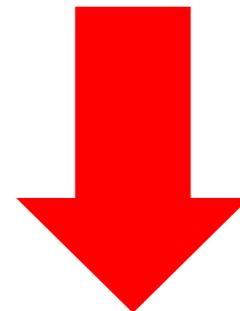
partner principale



legambiente.it



L'Italia è ai **primi posti in Europa e nel mondo per prelievi d'acqua potabile e consumo di minerale in bottiglia**, ma è **fanalino di coda tra gli Stati Ue per tasso di investimenti nel settore idrico**, con una media di 40 euro per abitante all'anno (dati The European House-Ambrosetti).

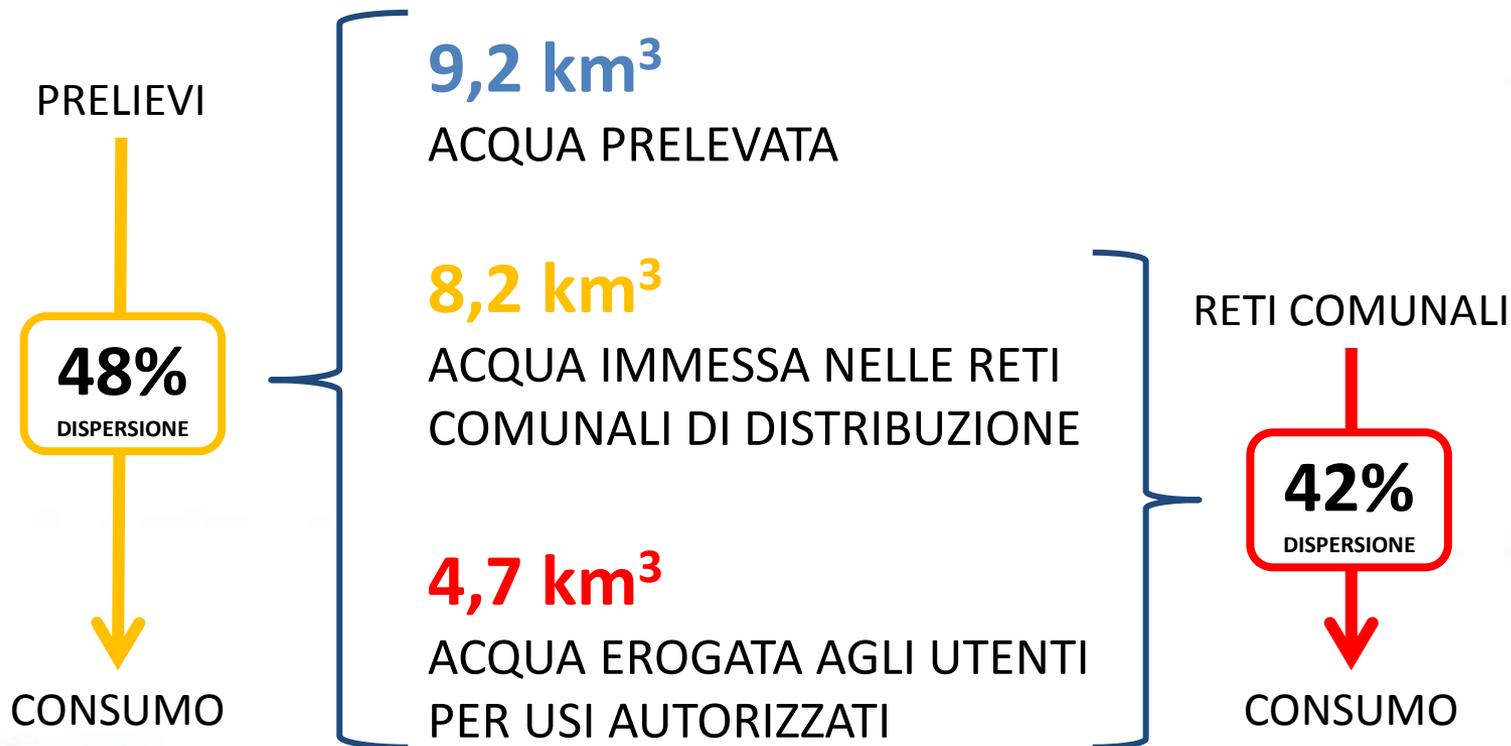


le irregolarità nell'erogazione del servizio idrico interessano ben il 20,4% delle famiglie, di contro al 2,7% delle famiglie nel Settentrione.

Nel Meridione si registra anche il maggiore grado di insoddisfazione per interruzioni della fornitura del servizio idrico, con picchi in Calabria (40,2%) e Sicilia (31,9%).

CENSIMENTO DELLE ACQUE PER USO CIVILE – ANNO 2018

dal prelievo al consumo



Dati ISTAT



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**AGENDA2030**

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



LE PROPOSTE VERSO UN SISTEMA IDRICO INTEGRATO SOSTENIBILE *legambiente*

L'acqua è uno dei pilastri su cui destinare le risorse del Recovery fund, attraverso un piano di investimenti destinato all'efficientamento e implementazione del Sistema Idrico Integrato, che preveda:

- ✓ Ammodernamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile
 - ✓ Fine della cronica emergenza depurativa nel nostro Paese
 - ✓ Separazione delle reti fognarie
- ✓ Investimento su ricerca e sviluppo di sistemi e impianti innovativi
 - ✓ Riqualificazione idrica degli edifici e degli spazi urbani
 - ✓ Completamento della rete dei controlli ambientali

✓ Ammodernamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile

- *ridurre le perdite di rete, e quindi gli sprechi*
- *diminuire i volumi prelevati all'origine*
- *ridurre la pressione antropica sui corpi idrici, favorendone una resilienza e un miglioramento dello stato ecologico*

passo fondamentale per mitigare gli impatti che il cambiamento climatico sta causando su una risorsa così importante e delicata

✓ Fine della cronica emergenza depurativa nel nostro Paese

oltre al danno ambientale incide pesantemente anche dal punto di vista economico a causa delle procedure di infrazione aperte nei nostri confronti dall'Unione europea

- *riqualificare gli impianti esistenti, spesso inefficienti, sottodimensionati e in difficoltà*
- *costruzione di impianti nuovi e moderni che possano diventare luoghi di produzione (economia circolare)*

✓ Separazione delle reti fognarie

non occorre solo completare il sistema di raccolta degli scarichi urbani, ma anche realizzare interventi volti alla separazione delle acque industriali e di prima pioggia, destinandole a impianti idonei che ne permettano il riutilizzo o la reimmissione nell'ambiente naturale.

Il riuso della risorsa idrica può essere un'azione concreta di adattamento al cambiamento climatico.

✓ Investimento su ricerca e sviluppo di sistemi e impianti innovativi

*che permettano una maggiore diffusione di tecniche alternative come la fitodepurazione, il riutilizzo delle acque reflue, piovane e industriali in linea con i principi di **economia circolare** anche per la risorsa idrica, a partire dai digestori anaerobici per il trattamento dei fanghi e la produzione di biometano.*

✓ Riqualficazione idrica degli edifici e degli spazi urbani

- *Prevedere misure di incentivazione e defiscalizzazione, come avviene per gli interventi di efficientamento energetico (vedi bonus al 110%).*
- *Fissare obiettivi di recupero e separazione delle acque bianche e grigie.*
- *Favorire il recupero della permeabilità in ambiente urbano attraverso la diffusione di Sistemi di drenaggio sostenibile (SUDS) che sostituiscano l'asfalto e il cemento con cui si continua a impermeabilizzare piazzali, parcheggi e marciapiedi delle nostre città.*

✓ Completamento della rete dei controlli ambientali

attraverso il rafforzamento del SNPA - Sistema nazionale di Protezione Ambientale e l'approvazione dei decreti attuativi previsti dalla legge 132 del 2016, per tutelare dall'inizio i corpi idrici dal possibile inquinamento, uniformando su tutto il territorio nazionale il monitoraggio da parte degli organismi competenti.



Cittadini consapevoli per città sostenibili

Grazie